

## **Atto Di Indirizzo del Dirigente Scolastico del 13/10/2018.**

Al Collegio dei Docenti

Al Consiglio di Istituto

Ai Genitori

Al Personale ATA

**Oggetto: atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa ( art. 1, c.14 legge 107/2015.**

### **Il Dirigente Scolastico**

Vista la L.107 del 13 luglio 2015 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazionee delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Preso atto che l'art.1 della predetta legge ai commi 12-17prevede che :

- le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di ottobre dell'a.s.precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF)
- il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico
- il piano è approvato dal consiglio di istituto
- esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato all'esito della verifica trasmesso dal medesimo USR al Miur
- Una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti il PTOF sarà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola

tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali , culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori

**emana**

ai sensi dell'art.3 del D.P.R. 275/99 così come sostituito dall'art.1c.14 della legge 107/2015 il seguente

**atto di indirizzo**

## **per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione**

1) Le priorità , i traguardi e gli obiettivi desunti dal RAV - rapporto di autovalutazione e il conseguente PdM - piano di miglioramento- di cui all'art.6 c.1 del decreto del presidente della repubblica n.80/2013 dovranno costituire parte integrante del piano.

In particolare le priorità ed i traguardi si debbono riferire a

al rendimento scolastico degli alunni , con la riduzione del numero dei 6/7 in uscita  
al miglioramento degli esiti delle prove standardizzate, riducendo la variabilità delle classi

alle competenze chiave di cittadinanza

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto si dovrà tenere conto degli esiti non solo delle prove INVALSI ma anche degli esiti delle prove comuni intermedie e finali.

2) Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del PTOF sono i seguenti

- educazione alla legalità nei suoi vari aspetti( educazione stradale, uso consapevole della rete, lotta al bullismo e al cyberbullismo, educazione al rispetto dell'ambiente nelle sue varie forme)
- educazione all'affettività e al rispetto della diversità
- orientamento scolastico

3) Il PTOF dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della legge

### **Commi 1-4 finalità della legge e compiti delle scuole.**

Compito della scuola è innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e recuperare l'abbandono scolastico e la dispersione e garantire le pari opportunità di successo formativo. A tale scopo la scuola deve diventare un laboratorio permanente di ricerca , sperimentazione didattica ed innovazione didattica, un luogo di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

Per tali fini le scelte decisionali debbono essere divise con gli organi collegiali e l'organizzazione deve essere orientata alla massima flessibilità, all'integrazione, al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture ed in coerenza con il contesto territoriale con obiettivi di efficienza e di efficacia della sua attività.

**Commi 5/7 e 14 - fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia , potenziamento dell'offerta ed obiettivi formativi prioritari.**

Si dovrà tener conto in particolare delle necessità di ampliamento della formazione dei docenti relativamente alla didattica delle discipline ,all'uso delle tecnologie e anche alle problematiche degli alunni con bisogni educativi speciali.

Per quanto riguarda attrezzature ed infrastrutture materiali sarà necessario rinnovare e potenziare le attrezzature dei laboratori di informatica in modo da poter aumentare il numero degli alunni che ne possano fruire singolarmente .

Si dovranno potenziare le strutture informatiche ( LIM) in tutte le aule per cui l'istituto dovrà partecipare a tutte le iniziative possibili.

Per ciò che riguarda i posti in organico, comuni e di sostegno, ferma restando la situazione attuale della scuola , il fabbisogno minimo per il triennio è così definito ( In base all'o.d. del c.a.).

Scuola secondaria di primo grado.

Classe di concorso	Sede centrale Tivoli	Plesso San Polo
Lettere	11	1
Matematica e scienze	6 titolari + 1 annuale	1
L2 Inglese	3	1
L2 Francese	3	
Tecnologia	2 titolari	8 ore
Arte	2 titolari	1 annuale
Musica	3 + 1 Potenziamento	8 ore
Ed. Fisica	4	
Strumento	4	---
IRC	2	
Sostegno	5 titolari + 2 organico di diritto	

Scuola primaria

Posti comuni	Posti di sostegno
41 + 3 potenziamento	14 titolari (11 EH+3) + potenziamento

Scuola dell'Infanzia

Posti Comuni	Posti di sostegno
13	3 titolari

Oltre tale organico minimo dovrà essere definito il numero dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel piano , entro un limite massimo di 7 unità , individuando preliminarmente le aree e le priorità rispetto alle classi di concorso.

Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso relativa all'educazione fisica per l'esonero del primo collaboratore del Dirigente .

Nell'ambito dell'organizzazione saranno previste le figure di coordinatore di plesso e dei coordinatori di classe, i dipartimenti per aree disciplinari e dipartimenti trasversali per i quali sarà necessario prevedere la figura di coordinatore di dipartimento.

Per ciò che riguarda il personale amministrativo ed ausiliario il fabbisogno è definito in sei unità di aa e 16 unità di CS di cui due posti accantonati per la presenza della ditta di pulizie nel plesso Giordani di Tivoli (tot. 13 titolari+1 annuale).

Questo organico è del tutto insufficiente per le esigenze dell'I.C. per cui è necessario adottare situazioni organizzative di ampia flessibilità, dal momento che la legge Finanziaria 2015 presenta il divieto di chiamare i supplenti dei Cs per meno di otto giorni.

Un'apposita direttiva per il personale ATA da parte del DSGA con indicazioni e criteri di massima garantisce una gestione efficace dei servizi generali ed amministrativi in coerenza con gli obiettivi del Ptof.

**Commi 10 e 12 - iniziative di formazione rivolte agli al personale docente ed amministrativo, tecnico ed ausiliario e definizione delle risorse occorrenti.**

E' continuo l'aggiornamento del personale docente ed ATA relativante alla formazione sulla sicurezza sia di base sia per l'antincendio sia per le tecniche di primo soccorso.

Sarebbe opportuno che alcuni docenti si formassero sulle tecniche di rianimazione ed uso del defibrillatore.

**Commi 15-16 - educazione alle pari opportunità , prevenzione della violenza di genere.**

Sono previste per gli alunni , fin dalla scuola dell'infanzia , azioni finalizzate al rispetto delle regole e all'educazione alla legalità, progetti di prevenzione sempre autorizzati dalle famiglie.

**Comma 20 - insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria .**

Sulla scia dei progetti dapprima Comenius poi Erasmus si è potenziata la lingua inglese nella scuola primaria .

Nella scuola secondaria di primo grado si proseguirà con il potenziamento della lingua inglese e francese attraverso il conseguimento delle certificazioni con l'esame Trinity e Delf.

Per quanto riguarda il potenziamento della lingua francese è prevista la partecipazione dell'I.C al progetto Erasmus Plus.

**Comma 56-61 -Piano Nazionale scuola digitale.**

Si porterà a compimento il processo già iniziato di digitalizzazione della scuola. dopo aver adottato , se possibile il registro elettronico alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado anche all'infanzia.

Il piano nazionale per la scuola digitale ed il piano di formazione dell'I.C. prevedono infatti tra i loro obiettivi:

- lo sviluppo di competenze digitali degli studenti anche attraverso la collaborazione tra privati ed Enti;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali per migliorare la formazione
- l'adozione delle nuove tecnologie per favorire la trasparenza e la condivisione di scambi dati oltre l'informazione
- la formazione del personale amministrativo
- l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica per i Bes.
- Accanto alla didattica tradizionale sarà utilizzata anche quella laboratoriale ( lavori individuali e di gruppo finalizzati ad un obiettivo di conoscenza utilizzando anche le strutture di altre scuole.

#### **Comma 124 - Formazione in servizio dei docenti.**

La formazione dei docenti sarà particolarmente curata e verterà principalmente sulle tematiche evidenziate ed approvate nel piano di formazione triennale all'interno del PTOF.

**I criteri generali per la programmazione educativa e le attività inter ed extrascolastiche sono:**

La centralità dello studente ed i suoi bisogni ( personalizzazione degli apprendimenti)

l'incremento del successo scolastico

La tutela del diritto allo studio

Interventi educativi per la comprensione e l'accettazione delle regole

Lo sviluppo di rapporti interpersonali basati sulla cooperazione e il rispetto della diversità

Acquisizione di un metodo di studio e di ricerca

Acquisizione di contenuti delle varie discipline, abilità e competenze

Educazione alla convivenza civile ( cittadinanza , salute, affettività , stradale ambientale , pace e legalità

Implementazione dell'educazione artistica, musicale e sportiva.

Si porterà a compimento il processo già iniziato di digitalizzazione della scuola. dopo aver adottato , se possibile il registro elettronico alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado anche all'infanzia.

Il piano nazionale per la scuola digitale ed il piano di formazione dell'I.C. prevedono infatti tra i loro obiettivi:

- lo sviluppo di competenze digitali degli studenti anche attraverso la collaborazione tra privati ed Enti;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali per migliorare la formazione
- l'adozione delle nuove tecnologie per favorire la trasparenza e la condivisione di scambi dati oltre l'informazione
- la formazione del personale amministrativo
- l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica per i Bes.
- Accanto alla didattica tradizionale sarà utilizzata anche quella laboratoriale ( lavori individuali e di gruppo finalizzati ad un obiettivo di conoscenza utilizzando anche le strutture di altre scuole.

#### **Comma 124 - Formazione in servizio dei docenti.**

La formazione dei docenti sarà particolarmente curata e verterà principalmente sulle tematiche evidenziate ed approvate nel piano di formazione triennale all'interno del PTOF.

**I criteri generali per la programmazione educativa e le attività inter ed extrascolastiche sono:**

La centralità dello studente ed i suoi bisogni ( personalizzazione degli apprendimenti)

l'incremento del successo scolastico

La tutela del diritto allo studio

Interventi educativi per la comprensione e l'accettazione delle regole

Lo sviluppo di rapporti interpersonali basati sulla cooperazione e il rispetto della diversità

Acquisizione di un metodo di studio e di ricerca

Acquisizione di contenuti delle varie discipline, abilità e competenze

Educazione alla convivenza civile ( cittadinanza , salute, affettività , stradale ambientale , pace e legalità

Implementazione dell'educazione artistica, musicale e sportiva.

Miglioramento della condizione del benessere a scuola , pensata come luogo che accoglie e coinvolge , in modo da favorire la partecipazione di tutti, adulti , bambini ed adolescenti , ad un progetto condiviso.

I progetti e le attività sui quali si pensa di motivare i docenti dell'organico potenziato devono fare esplicito riferimento a tale esigenza , motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta .

Dal momento che tale organico dovrà servire anch'we alla copertura delle supplenze brevi si dovrà evitare di dirottare l'intera quota disponibile sui progetti.

A tale scopo si segnala l'importanza di prevedere l'attuazione di iniziative che siano di ampia trasversalità ed attuabili in verticale, a seconda dell'età degli alunni, potendosi verificare che docenti di un ordine di scuola debbano essere impegnati a livello inferiore .

Per tutti i progetti e le attività previste dal PTOF devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi a cui tendere nell'arco del triennio , gli indicatori quantitativi e /o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno in prevalenza cioè misurabili , ovvero qualitativi cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza e/o assenza di fenomeni, qualità e comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.